 Comunicato stampa

**#SISPRINT IN TOUR**

*A Gorizia la presentazione del terzo Report di analisi economica per progettare gli interventi di sviluppo*

Illustrato oggi a Gorizia nella sala Ritter della Camera di Commercio Venezia Giulia, Sisprint, il terzo Report regionale di analisi e monitoraggio delle dinamiche economiche del territorio, realizzato in collaborazione con le Camere di Commercio e che analizza il posizionamento competitivo del Friuli Venezia Giulia in ambito europeo. Una visione più ampia rispetto a quanto avviene di solito, parametrando contesti regionali di Paesi diversi.

Il Report è stato presentato in Camera di Commercio da Si.Camera, con Sara Bassotti e Marco Pini, e introdotto dal presidente Antonio Paoletti che ha sottolineato l’importanza di queste analisi <che mettono in rete il patrimonio informativo della pubblica amministrazione, condividendo informazioni che creano valore aggiunto da porre a disposizione della crescita del Paese>.

Il dato che emerge è che il Fvg occupa una posizione intermedia, 175.a su 268 Regioni UE, in termini di competitività secondo il Regional Competitiveness Index (prendendo in considerazione la dimensione base e dimensione dell’efficienza) della Commissione Europea. I fattori di spinta sono i livelli di salute, ricchezza economica e accesso alle infrastrutture, mentre i fattori frenanti riguardano essenzialmente l’educazione terziaria (universitaria) e formazione continua assieme ad alcuni fattori di contesto nazionale relativi a bassi livelli di stabilità politica e di incertezza macroeconomica.

Risulta invece medio-alto l’indice dell’innovazione (basti pensare che nel periodo 2012-2018 sono cresciute di quasi il 12% le imprese nel settore Ricerca e Sviluppo) che colloca il Fvg nella 68.a posizione su 195 Regioni europee secondo il Regional Innovation Scoreboard 2019, seppure il grado di tenuta sociale nasconda alcune criticità. Criticità legate alla variazione della popolazione molto bassa, al tasso di occupazione giovanile e all’ indice di dipendenza degli anziani il rapporto tra gli over 65 e la fascia dai 15 ai 64 anni che collocano il Fvg tra la 205.a e la 274.a posizione su un complessivo di 281 Regioni. Nei Comuni medio-piccoli la riduzione delle imprese nel periodo 2012-2018 (-10%) risulta superiore in percentuale rispetto a quella nei Comuni più grandi (-4,5%): ciò significa che nelle zone periferiche si assiste in maniera crescente a una desertificazione non solo demografica ma anche imprenditoriale. Dal Registro delle Imprese delle due Camere di Commercio regionali nel periodo 2012-2018 i settori più colpiti risultano l’agricoltura (-19,5%), il legno-arredo (-13%), costruzioni (-9%), commercio al dettaglio (-7,5%) e all’ingrosso (- 9,7%). Complessivamente, sempre nello stesso periodo, la flessione delle imprese è stata pari al 5,6%.

In crescita nel settore industriale le imprese di riparazione, manutenzione e installazione di macchine e apparecchiature con un +23,7% e il settore dei servizi con i comparti alloggio (+4%) e attività di ristorazione (+6%) a significare che il trend del turismo è in costante e graduale crescita su tutto il territorio.

Antonio Bravo, vicedirettore centrale Attività Produttive della Regione Fvg ha rilevato nel suo intervento che <la Regione ad oggi ha messo in campo le importanti risorse dei fondi comunitari arrivando a una spesa certificata di 70 milioni di euro distribuiti alle imprese da inizio della programmazione nel 2014, ma, alla luce dei rendiconti pervenuti, contiamo di arrivare a 100 milioni. Abbiamo inoltre affrontato nuove metodologie per venire incontro alle esigenze delle imprese e aperto la settima scorsa il credito d’imposta, una forma di intervento snella che consentirà alle imprese di avere a disposizione da subito dei flussi finanziari in compensazione con imposte e tasse che devono pagare per complessivi 5 milioni di euro nel 2019>.

Gorizia, 03 dicembre 2019